Il segretario attacca la 194:
«C'è un'esasperazione laicista»
Replica Marinucci: «Neanche Casini ci aveva mai trattate in questo modo»

Gino Giugni: «Non sono d'accordo
Non è la posizione del partito»
Cappiello: «Chi svende le nostre lotte pagherà un prezzo altissimo»

Aborto, rivolta in casa socialista

Le donne contro Benvenuto: «Se è così ce ne andiamo»

Donne socialiste sul piede di guerra. Nel mirino le dichiarazioni del segretario Giorgio Benvenuto: «Il Psi e la sinistra identificano la libertà della donna nell'aborto». Replicano deputate e senatrici: «Parole gravissime, il segretario non sa di cosa sta parlando». Chiesta un'immediata riunione dell'esecutivo. Marinucci: «Se le cose vanno così dovrò andarmene». Gino Giugni: «Non è questa la posizione del partito».

MONICA RICCI-SARGENTINI

ROMA. C'è aria di rivolta in casa socialista. Questa volta non c'entrano le mazzette, gli inquisiti, i voti perduti. Il problema si chiama aborto. A scatenare la bufera è stato il segretario del Psi, Giorgio Benvenuto, che in un'intervista al *Corriere della Sera*, si è improvvisamente dichiarato antiabortista. E lo ha fatto attaccando le donne che, in questi anni, si sono battute per la 194. «Che il cliché di una donna di sinistra debba essere quello di una che ha divorziato ed abortito mi sembra eccessivo». Una dichiarazione che ha avuto l'effetto di una bomba all'interno del partito. Furibonde, indignate, sorprese, le donne socialiste sono scese sul piede di guerra. Alcune minacciano di andarsene. Altre chiedono una rettifica. Insorge la base. Le militanti socialiste liguri alzano la voce: «Se questa è la linea di quel che resta del Psi, meglio andarsene». Ma dissentono anche gli uomini. Al presidente del Psi, Gino Giugni, non è piaciuta l'intervista di Benvenuto: «Era una posizione personale non può essere stata espressa a nome di tutto il partito. Io, comunque non sono d'accordo».

La senatrice Elena Marinucci è molto amareggiata: «Il segretario Benvenuto parla di un argomento di cui non sa assolutamente nulla. Quando ho letto quell'intervista non potevo credere ai miei occhi. Neanche Casini ci ha mai accusato di cose del genere. Noi abbiamo sempre detto che l'aborto è un dramma, sono anni che chiediamo una politica sulla famiglia. Ma lui non si è nemmeno informato di quello che le donne di questo partito hanno fatto in questi anni». Marinucci chiede che si vada subito al congresso: «Io mi sto battendo fino in fondo per difendere il Psi ma a questo punto c'è bisogno di un chiarimento, subito. Se le cose vanno così dovrò andare a lavorare da un'altra parte, in un luogo dove mi riconosco. Non posso alzarmi la mattina e scoprire che il mio segretario ha assunto una posizione così grave».

Benvenuto come Amato. Anche l'ex segretario del Psi aveva attaccato la 194, attirandosi le ire di tutta la sinistra laica. E ora il suo successore ha deciso di seguire le sue orme anche se assicura di non pensare ad una legge che proibisca l'aborto, ma ad una politica di difesa della famiglia. Tuona la deputata Alma Agata Cappiello: «Se Benvenuto pensa di 'svendere' quelle che sono state le lotte, i sacrifici, le rivendicazioni del grande popolo delle donne si sbaglia di grosso. Il prezzo che dovrà pagare sarà altissimo! Non è vero che il Psi e la sinistra, di cui mi onoro di far parte, hanno mai identificato la libertà delle donne nell'aborto. È vero invece che con l'approvazione della legge 194 essi hanno liberato le donne dall'aborto clandestino». Dalle parole ai fatti. «Le donne che sono nell'esecutivo del Psi – ha detto Margherita Boniver – hanno chiesto immediatamente un incontro con il segretario. Le ragioni delle sue parole sono imperscrutabili. Nessuna donna ha mai considerato l'aborto una bandiera. È un fatto gravissimo. Trovo stupefacente che con tutti i problemi che stanno lacerando il Psi il segretario se ne crei uno da solo». Ora cosa succederà? «Se queste opinioni fossero ribadite da un documento della segreteria – spiega Boniver – io chiederei la testa di Benvenuto. Ma credo che questa frattura possa essere sanata». Contro il segretario si schierano anche i giovani socialisti. «Benvenuto – ha dichiarato Luca Josi – annuncia contemporaneamente una vocazione antiabortista e la messa in discussione della vita del partito. Sull'aborto una legittima riflessione etica prende la forma di concessione politica».

Soltanto una voce si leva a sostegno del segretario socialista. È quella di Rossella Artioli, sottosegretaria all'Industria: «Condivido e ritengo interessante l'intervista sul tema dell'aborto e della famiglia nel solco delle riflessioni già avviate da Giuliano Amato. La carta dei diritti e delle libertà individuali va riscritta secondo un nuovo codice di solidarietà. L'aborto non può essere considerato un diritto».

Qui accanto Livia Turco responsabile delle donne del Pds in basso Giorgio Benvenuto segretario del Psi

A Siena la proposta delle elette nelle liste elettorali della Quercia raccoglie i consensi di Rc, Psi, Cgil. Come un fulmine arriva Benvenuto. Turco e Tedesco: parole scandalose

Realizzare una rete di donne della sinistra? Arrivano i primi sì

DALLA NOSTRA INVIATA
MARIA SERENA PALIERI

SIENA. «Cos'è destra e cos'è sinistra, cos'è moderato e cos'è progressista oggi? Una chiave di lettura è vedere come le forze politiche vecchie e nuove si collocano sulle questioni delle donne». Nel frenetico panorama politico Giglia Tedesco, presidente del Consiglio nazionale del Pds, offre alle donne della Quercia e alle altre di partire da sé per orientarsi: di usare questa bussola.

Siamo a Siena all'assemblea nazionale delle elette del Pds. Consigliere, assessore, sindache della Quercia di tutta Italia hanno discusso per due giorni nella sala del cinema Moderno. All'ordine del giorno la proposta avanzata da Livia Turco di una rete di donne della sinistra, la riforma elettorale e l'impellente voto amministrativo, la cosiddetta «polemica sul 30%». Parte un appello alle magistrate italiane perché appoggino, in vista della sentenza del Tar il 19 maggio, la nuova norma sulle candidature, e la collega di Vibo Valentia che ha bocciato le liste elettorali calabresi troppo povere di candidature femminili.

Ora è sabato mattina. Giglia tira i fili della discussione. Nello «specifico» riassume così: le donne hanno la capacità e il dovere di imporre adesso un nuovo modo di gestire la «macchina amministrativa». Forte delle sue tre scarne paginette d'appunti però Tedesco riesce a sfiorare parecchi altri argomenti. Quel nodo destra-sinistra: non è progressista la Lega, spiega, con l'invito a «disimpegnarsi dal lavoro» rivolto alle cittadine di Mantova. Né lo è Ciampi quando nel suo programma «enfatizza» il ruolo della «sola» famiglia come struttura della solidarietà sociale. A dimostrazione che il teorema su donne progressiste e moderati è una bussola necessaria, ecco un Benvenuto, primo segretario del Psi a farlo, che in questa mattina di maggio attacca le donne di sinistra perché «divorziste e abortiste». Non ha trovato di meglio per dialogare col mondo cattolico? chiede Tedesco. (Su Benvenuto torna secca Livia Turco: «Affermazioni scandalose». E Anna Serafini, responsabile del Gruppo Interparlamentare donne, che gli ricorda quell'altro po' di leggi su infanzia, consultori, maternità che le donne in questione hanno sempre controcorrente strappato in parlamento).

Ingrao se ne va, Occhetto dialoga con Alleanza Democratica. Tedesco interviene: «Alleanze e collaborazioni più vaste non sono in contraddizione con un Pds più forte. Anzi chiedono un partito più robusto». Sulla durata del governo Ciampi giudica: «Il paese deve votare al più presto con nuove regole».

Siena ovvero un tentativo riuscito di donne di riprendere la parola. Donne fin qui «ammutolite» (osservava Fiorella Ghilardotti, presidente della Regione Lombardia) di fronte al terremoto. E a una politica sempre più show, gridata. Qui, invece, di questo vuoto si respira il pieno. Nel senso che di faccende da discutere le elette del Pds ne trovano fin troppe.

La proposta di una «rete» di donne della sinistra: sta per nascere questo nuovo soggetto politico? Sì, l'idea di Livia Turco è qui alla sua prima verifica. Ne discutono Luciana Castellina (Rifondazione), Laura Sturlese (Psi), Fiorenza Farinelli (Cgil) nella tavola rotonda coordinata da Chiara Valentini. Valentini rileva l'attuale arretramento della condizione femminile: in Parlamento per via della preferenza unica donne scese dal 12 all'8%, nelle fabbriche licenziate o, come in Fiat, tornate ai turni di notte, nei processi per stupro beffate giacché grazie al nuovo codice gli imputati patteggiano e vanno liberi. Insomma c'è un divario sempre maggiore tra la «condizione» e la «coscienza» delle donne. Una rete serve? E su quali obiettivi riusciranno a mettersi insieme le donne di una sinistra in litigio come quella che va da Rc al Psi? Sturlese ritiene sufficiente la base di leggi già ottenute, ma da difendere: la 194, la 125 sulle pari opportunità. Castellina obietta: «Le donne sono politicamente neutre? Se il Pds va con Segni, noi l'unità dobbiamo farla con le donne di Segni?». Eppure la «rete» ottiene un primo sì perché, dicono tutte, è «indispensabile». Scappare a quel dissidio larvato su governo o opposizione che si cela e neppure tanto nella discussione si potrà, dice Farinelli, e riprende così l'idea di Turco: se la rete si costruirà prima che tra le donne nelle istituzioni nella società civile.

Ovvero: eccoci alla ripresa di una vecchia idea. Quella del patto tra donne lanciata dalla Carta delle comuniste nell'86. Anna Serafini la riprende esplicitamente affrontando il nodo delle riforme elettorali. Il problema urgente è come garantire rappresentanza femminile con le nuove regole. «Al clima istituzionale vuole che ci si impegni su due obiettivi: circoscrizioni elettorali piccole perché il rapporto tra cittadini e candidati sia il più diretto e dunque più conveniente per le donne possibile e maggioritario con doppio turno per dare spazio al confronto tra programmi. Ma questo non risolverà nella sostanza vera il problema di come garantire col nuovo sistema una rappresentanza di interessi né localistici né solo generali. Bensì degli interessi femminili di genere». Si tratta quindi, osserva Serafini, di riprendere quel vecchio patto «dalle donne la forza delle donne» rieducendolo, rinegoziandolo in un'Italia che in sette anni è cambiata dieci secoli.

Sul fronte dell'amministrazione delle città, infine, cioè sullo «specifico» di questa assemblea. Amministratrici del Pds come Antonella Spaggiari, sindaco di Reggio Emilia, o Anna Castellano, Franca Muzzi, assessore alle pari opportunità qui a Siena, o Simonetta Romagna, assessore al comune di Pesaro, dimostrano coi loro resoconti come, nonostante il disinteresse politico, nonostante le sempre crescenti difficoltà di bilancio, sia possibile provare ad attuare politiche progressiste. Spaggiari parla dei «centri per le famiglie» aperti dall'89 in Emilia, Muzzi dell'esperienza dei corsi di «retravailler». Siccome non è solo la scena politica che cambia ma c'è un terremoto meno pubblicizzato, quello sociale, spiega come a Siena si provi a ridisegnare la città. «Partendo da queste novità: il calo delle nascite, l'invecchiamento della popolazione, la maggiore disponibilità della forza lavoro femminile» dice.

Campagna nazionale per la costruzione del Partito Democratico della Sinistra

il PDS lo faccio io

Vuoi avere chiarimenti sulla campagna di sottoscrizione? Puoi telefonare ai numeri 06/6711585 - 586 - 587, ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Telefonando potrai annunciare la somma che ti impegni a sottoscrivere.

Puoi sottoscrivere in due modi: con bonifico bancario presso la Banca di Roma, agenzia 203, largo Arenula 32, Roma

c/c 371

oppure utilizzando il c/c postale

31244007

I versamenti vanno intestati a: Direzione del Pds, via delle Botteghe Oscure 4, Roma.

Iniziamo la pubblicazione dell'elenco dei sottoscrittori. Nelle prossime settimane saranno pubblicati i nominativi di tutti coloro che stanno rispondendo alla campagna "Il Pds lo faccio io"

MORELLATO GINO	52 600 000
OCCHETTO ACHILLE	1 000 000
CIOFI PAOLO	20 000
PIVETTA GIUSEPPE	50 000
DESANTI GIANNI	50 000
ZUGNANI ANGELA	
E GIULIANA	25 000
ALLEGRI	100 000
MACCARINI LUIGINA	50 000
NANTE GIANPAOLO	30.000
TAGLIAVINI DANTE	50 000
D ALENA ASSIDEO	100.000
ZIRONE GIUSEPPE	25 000
PASQUI ICARO	50 000
OTTAVIANO PIETRO	100 000
DI MARZIO SAURO	50 000
LANDONI GIACOMO	50 000
DELLA LENA MARCO	495000
MAURA CARLA	30 000
FABBRI ATHOS JURI	50.000
PACIONI MARCELLA	25 000
CICCOLINI NADIA	40 000
BANDINI ALDO	50 000
PO ANELLO	150 000
GINANNI MARCO	60 000
BOTTAZZI MARCO	200 000
PARIS VITTORIO	30 000
CHECCHINI AUGUSTO	500 000
BROGLIA SERGIO	20 000
UNITA' DI BASE PDS	
DI GENAZZANO	700 000
MARASA' BRUNO	250000
MALLUZZO ANGELO	50 000
GAETTI FERDINANDO	100 000
COCO ALFIO	20 000
MARZORATI VIRGINIO	500 000
PIETRANGELI MARIO	20 000
SPADINI NARCISO	80 000
QUERCINI GIULIO	500 000
CIAMPOLI RAIMONDO	100 000
BEMISIO ROBERTO	20 000
GABRIELLI - FIORELLI	50 000
SEMILIA EDOARDO	100 000
BARTALI GIANFRANCO	20 000
BARBATO NATALE	100 000
IGNAZI ILARIO	100 000
ZANELLA ROBERTO	20 000
ROSSI MARIA	30 000
BOI GIUSEPPE	30 000
COLOMBINI LEDA	300 000
GIOVANNI GIULIANO	50 000
FILIA GIOVANNINO	20 000
CECCARELLI SILVANO	60.000
BUGARINI GIULIO	20 000
FALLICA MAURIZIO	100 000
PORRI BALDINI	
FRANCESCO	50 000
ZOTTOLA PIETRO	50 000
SARTORIS GIOVANNI	50 000
REDAVIDE VITO	20 000
UNITA' DI BASE PDS	
DI BORDIGHERA	1 000 000
CAPEZZUOLI ENZO	50 000
DI ROCCO CARLO	20 000

LORI GUIDO	25 000
GIOVINAZZO GIORGIO	50 000
CAMPO ANGELO	100 000
BARBIERI	500000
AGRESTI ALBERTO	30 000
SEGHETTA REMO	50 000
PELLEGRINI LIDIA	30 000
FREDDUZZI CESARE	300 000
TONIONI MARIO	50 000
COLOMBINI ENRICO	20 000
GHELLI IACOPO	250 000
ARPAIA NICOLA	50 000
ANDREASI - GIRANI	200 000
MADDEO BRUNO	200 000
TUBERTINI CARLO	50 000
PAIUZZI GIOVANNI	20 000
MAZZOTTA SAMIANO	30 000
VENTURI GIANFRANCO	50 000
CASTELLUCCIO	
RAFFAELE	50 000
PAPA ADRIANO ED EMILIO	80 000
PASSONI DOMENICO	100 000
BERNINI PIERO	50 000
MICUCCI MASSIMO	500 000
SANSUINI CESARINO	150 000
SCHIAVA ANGELO	40 000
MACRI' AVV ROMANO	20 000
REICHLIN ALFREDO	1 000 000
TESTI MARCELLO	30 000
PARODI FEDERICA	30 000
TURINI SANDRO	100 000
CORREALE RAFFAELE	50 000
FANTINI DOMENICO	100 000
BONIFAZI GIACOMO	50 000
FALQUI MARIO	20 000
MENZIANI UGO	100 000
CESTARI ANTONIO	50 000
STECCHIOTTI KATYA	30 000
MARINELLI ROMANO	50 000
PODENZANI GIAN PAOLO	20 000
MARTINI - BACCETTI	100 000
MARCADDU ELENA	50 000
GAMBA MARIO	50 000
VARIATO GIUSEPPE	50 000
MAZZINI LUCIA	500 000
DI TOMMASO ANTONIO	50 000
LEVATI VALERIO	50 000
D'ADDUZIO VINCENZO	40 000
BASSANINI FRANCO	1 000 000
SIGNORINI GILBERTO	40 000
ROSSI GIANCARLO	100 000
BRECCIA EMIDIO	50 000
TALEVI SERGIO	100 000
RIGOVARD ADRIANO	50 000
ZANGIROLAMI -	
DAL MASCHIO	100 000
BELLINO SEBASTIANO	100 000
RINALDI VITTORIO	40 000
MASI MARIO	100 000
BRUNETTI LEONARDO	40 000
D'AMBROSI	70 000
CAPPAI EGIDIO	30 000
ZINNI CELESTINO	20 000
GEPPONI DUILIO	50 000
FLORIO GIANNI	100 000
MONTANARI PAOLO	100 000
BENUSSI ARNALDO	100 000
VELTRONI WALTER	1 000 000
MODI ISOLA	30 000
BARBIERI ANTONIO	30 000
CONSOLO GAETANO	100 000
VIGO RENATO	20 000
SILVI RODOLFO	100 000
SAGGINI SERGIO	50 000

CIMOLI TONINO	60 000
SORGE STEFANO	20 000
PAPA SANDRO	100 000
GRECI MARIO	100 000
ALFONSI MARIO	30 000
VALENTINI VIRGILIO	100 000
DE PASCALE ANTONIO	50 000
RODANO MARISA	500 000
NERI PIERLUIGI	30 000
IAPELLA GIORGIO	30 000
PRATI LUCIANO	100 000
TORRENTE E BONDI	500 000
CASCINI AUGUSTO	200 000
DEL PAPA IRENE PAOLA	50 000
AMEDEO ANTONINO	50 000
CASCIOLA GIORGIO	100 000
PEZZELLA TERESA	50 000
FERRARI PIER LUIGI	30 000
BECHELLI VANNA	50 000
TARSAIERO LAURA	50 000
LAZZARINI CISLAGHI	20 000
FERRACCI FRANCO	90 000
LATERRENIA	
FRANCESCO	100 000
PALMIERI AMEDEO	50 000
DI CHIARA RENZO	20 000
FERRANZANI LORIS	100 000
NOLI BRUNA	40 000
MERLI MARIO	50 000
GIORGI GIORGIO	100 000
GIUNCO FRANCESCO PAOLO	20 000
CERRATO SECONDINO	50 000
FORCIERI LORENZO	500 000
GORRESI ADALGISA	50 000
CHIODI - DELL'ERBA - RACITI	40 000
MORI MARIO	30 000
MANNO ALESSANDRO	100 000
ROVITO EMILIO	30 000
BIGI ADREANO	30 000
PETRUCCI CARMINE	100 000
MANFREDI CESO	50 000
AOISIO ENRICO E ELMO	100 000
FRAPICCINI ANNA	50 000
VECCHIA PASQUALE	100 000
AFFRONTO FULVIO	30 000
SAVOLDELLI GIACOMO	30 000
DE ROSA FRANCESCO	100 000
MICARELLI MARIO	20 000
PARTORINO SECONDO	30 000
CAVALLINI	50 000
PETRETTI ELIGIO	30 000
RIBOLDI GIOVANNI	100 000
DEL SIGNORE MICHELE	50 000
PAGLIA GIANNI	200 000

BARBARO CARMELO	20 000
CACCIAPUOTI RENATO	50 000
GIORGI FRANCESCO	50 000
GIANGRECO ROCCO	20 000
ZARELLI AMEDEO	20 000
GAMBUCCI GIUSEPPE	100 000
PUGLIA CORRADO	50 000
PICAZIO UGO	300 000
D'IDDIO PASQUALE	20 000
STEFANINI MARCELLO	1 000 000
ANTOGNIOLI GIULIANO	20 000
DE CHIARA ALFREDO	20 000
MOSER LUCIO	150 000
MOSCHINI MARCO	20 000
CIRIONI GINO	150 000
ANGELINI EGISTA -	
LORETTA	120 000
MENCHELLI ANDREA	20 000
BETTI LEONARDO	100 000
AVENATI ELIO	100 000
PERES ENNIO	50 000
BIAGIOTTI ANNA	20 000
LISI SALVATORE	50 000
CARMIGNANI IVANA	50 000
DINI SILVANO	30 000
SOLINAS LUCIANO	200 000
SALZA BRUNO	50 000
URBANI GIANBATTISTA	300 000
MONTANARI MAURO	50 000
CAPUTO PIETRO	20 000
GREGORINI ANTONIO	50 000
DAULI RAFFAELE	20 000
OTTAVIANO MAURO	200 000
MASTRO RENATO	30 000
STOCCHI GUIDO	20 000
CHELAZZI ANTONIO	50 000
PATRICOLO ANNA	20 000
QUIDACIOLU GAUDENZIO	
E FRANCESCO	300 000
UNITA' DI BASE PDS	
DI CAVRIGLIA	3 000 000
MANCIA EDY	15 000
FIORETTO MARIA	30 000
BALDAN FLORIANO	22 000
COSTANTINI IVAN	20 000
RANFAGNI PAOLO	30 000
AVIGO LUCIANO	30 000
DURANTE GIANMATTEO	100 000
FEI SERGIO	50 000
TAMBUSSI SERGIO	50 000
MAGAZZINO ANTONIO	100 000
BROEGG LUIGI	100 000
POLICHETTI MASSIMILIANO	50 000
GALLI PAOLA	20 000

FORMASER LORIS	100 000
PREGNOLATO ANTONIO	20 000
MARRA LUIGI	50 000
DI FRANCIA SCIPIONE	20 000
INCARDONA	40 000
CATARINELLI ROBERTA	20 000
CHIARANTE GIUSEPPE	200 000
GIACOMELLI LUCIANO	20 000
CONTI CARLA	50 000
MONTECCHIA UMBERTO	20 000
TIENGO GABRIELE	50 000
AMODIO PAOLO	20 000
NIGRO GIOVANNI	100 000
LOSITO COSIMA	60 000
VISANI DAVIDE	1 000 000
ESTACCHINI COLOMBO	30 000
BASSANI LUCIANO	50 000
SANTILLI MAURIZIO	50 000
BOCCHINI PIERO	300 000
PALOMBELLA ANDREA	20 000
CIAMPALINI FURIO	50 000
RODELLA ARRIGO	100 000
FORESI PIETRO	50 000
MAGNI MIRELLA	50 000
BENIGNI GISELLA	30 000
GENTILI SERGIO	500 000
FURLAN GIANCARLO	20 000
TENAGLIA NELLO	100 000
PELLEGRINI PLINIO	50 000
COPPI - UGOLETTI	500 000
SOCCI CARLO	50 000
MARCHETTI ADRIANA	20 000
CASSETTA FAUSTO	20 000
FLOREALE VIRGINIA	50 000
BINASCO	300 000
BAGNI GIULIANO	20 000
GENSJ HOYRUP	70 000
MIGLIORELLI	200 000
PAPETTE LUCIANO	20 000
FREDDI GIORGIO	200 000
ITALO MARCO	50 000
COLASANTI ARMANDO	20 000
SCIARRA ENNIO	20 000
UNITA' DI BASE PDS	
"A.DI CAPUA"	
DI BAGNOLI IRPINO	200 000
DRAGONI GIAN FRANCO	50 000
BARBIERATO AGOSTINO	50 000
PICCIONI DANTE	30 000
RUSSO SAVERIO	60 000
CASAMENTI CARLO	50 000
LUCARINI ENRICO	30 000
CAVAGNARO MARIO	100 000
PINZANI GAETANO	100 000

FANTINI GIUSEPPE	50 000
BERARDUCCI CATERINA	50 000
MELE GIORGIO	400 000
REPETTO ATTILIO	50 000
ROBOITI ALBERTO	50 000
CIOCCA BENEDETTO	20 000
GUERRIERI - NILIA	50 000
GIACOMINI ALBERTA	100 000
CASTAGNA ANGELO	20 000
VAVALLO GIUSEPPE	20 000
NOVELLI TERESA	20 000
GRECO LUIGI	152 000
EMISI LUCILLA	50 000
ENRICO E CARLO	50 000
CECCARELLI MARIO	30 000
DI LOLLI MARIA	50 000
ADELAIDE	
LATINI GABRIELLA	270 000
ANTONUCCI FAUSTO	30 000
NUCIFORA GIOVANNI	30 000
PIZZONERO ROSANNA	100 000
TREGLIA ADOLFO	50 000
CLERICI GIOVANNI	5 000
GIANOLI EROS	40 000
FERRARA GIULIO	20 000
MANCINI - LEZZERINI	30 000
BASSI ANTONIO	500 000
RONCO ANGELO	50 000
D'APRILE VENERANDA	100 000
POMPONI AGOSTINO	200 000
ROSEO DANTE	60 000
BUBBOLINI GIORGIO	50 000
LICEO CLASSICO	50 000
AUGUSTO IIB DI ROMA	
GAVIOLI OLIVIERO	82 000
FARLETTI VINCENZO	100 000
D ALEMA MASSIMO	20 000
BALDINI LEARCO	1 000 000
MOMBELLO GIACOMO	50 000
MICHELOZZI GIOVANNI	100 000
SESTITO RAFFAELE	50 000
CARBONARO PASQUALE	50 000
LONDERO LORENZO	40 000
DELLE NUVOLE	50 000
BIANCHE TIMOTEO	
DI PLACIDO ANTONIO	100 000
UNITA DI BASE PDS	50 000
DI TERNO D ISOLA	2 000 000
BARDELLE ANACLETO	30 000
SPINELLI UMBERTO	100 000
NATALIGIO DARIA	50 000
VANNI FERNANDO	50 000
CERACCIOLO MASSIMO	20 000
GRASSI - GIOVENTINO	30 000

GIUBILEI RENZO	100 000
FAIOLA ANTONIO	50 000
RAGONE GIOVANNI	300 000
MILANI PIER LUIGI	30 000
TAVONI VERA	50 000
STORAI CLAUDIA	100 000
PAURI FABRIZIO	50 000
BOSIO ALBERTO	20 000
PAGGI ANGELA	50 000
VITI VIRGILIO	40 000
BORELLO VIRGINIO	50 000
UNITA' DI BASE	
"F.LECIS" DI ASSEMINI	500 000
INGRAO PIETRO	1 000 000
FINCO CESARE	50 000
ORE ARMANDO	20 000
SABA ALBINO	50 000
MARTELLONI ANGELO	50 000
COLLI ANTONIO	30 000
CHIARAMONTI GIUSEPPE	100 000
BOZZOLO ANGELO	50 000
UNITA' DI BASE PDS	
"FRANCHELLUCCI" DI ROMA	500 000
PAGNOTTA PIERLUIGI	250 000
BAGNO BIANCHI GIORGIO	100 000
PECCHIOLI UGO	1 000 000
FOLLO TERESA - ORRU LIA	40 000
DEL BENE SILVANO	25 000
VERGALLI TERESA	50 000
CARONNI ROBERTO	200 000
CAMISA GIUSEPPE	20 000
LANZILOTTI GIANCARLO	20 000
MONTAGANO LUIGI	30 000
FERRETTI EGIZIO	80 000
WYNE JIUNE ANNE	30 000
SALUZZI CANIO	100 000
PANATTONI DANIELE	500 000
DI STEFANO SILVANA	25 000
FUSCO NADIA	100 000
MIRRA WALTER	50 000
MENICHELLI EZIO	50 000
CATTARINI PINA	50 000
TODINI GUALTIERO	200 000
TOMEI PERICLE	30 000
CONTI VLADIMIRO	20 000
LEPPE DANIELE	500 000
COMMITTERI FRANCO	500 000
VISCO VINCENZO	1 000 000
LENTINI GIULIANO	50 000
ROSSI AIMERA	60 000
ZANELLATO TONINO	20 000
PANATTA ANTONIO	100 000
CRISTOFOLETTI UGO	30 000
MATERAZZI UBALDO	50 000

GANDOLFI PAOLO	20 000
GAIBAZZI WALTER	20 000
BAIOCCHI DOMENICO	80 000
MELINI NATALE	20 000
CESDARI GUIDO	30 000
ZAPPA MARCO	120 000
PARODI ANGELO	300 000
CALVANI ALFREDO	20 000
ROLLE PIERO	50 000
BUZONI VITTORIO	100 000
BRUSCHI ARISTIDE	10 000
TORRE MADDALENA	20 000
BELLATO ALDA	35 000
RIPANTI ELENA	500 000
PALMA ALESSANDRO	50 000
DEANNE PAOLO ED ELSA	30 000
SCEVOLA FLAVIA	20 000
CIPRIANI STEFANIA	50 000
CIULLINI PIER DOMENICO	100 000
LOMBARDI GIUSEPPE	50 000
CATOCCI PIERO	50 000
ZEZZA LUCIANA	50 000
MULTARI FRANCESCO	50 000
DOLCEMASCOLO	
ANTONINO	200 000
MAURI ENRICO	100 000
ANGELUCCI ANTONIO	50 000
ACERRA NATALE	100 000
GAVINO FRANCESCO	50 000
GIONI TERESA E WALTER	50 000
CARINI MASSIMO	10 000
UN COMPAGNO	20 000
PIRLI GIORGIO	50 000
TREZZI SIRIA	100 000
BERGHI MARIO	50 000
BARDI IVO	100 000
BERTINI	500 000
DE DOMINICIS ILIO	50 000
BISCOTTO CARLO ANTONIO	200 000
GOBBER ARTURO	50 000
CAPUCCI LINO	20 000
SANSONE GIACOMO	50 000
RAVAIOLI ALBERTO	50 000
ALBERTI M. CATERINA	30 000
ARRIGHETTI RINALDO	100 000
DELLA CHIAIE ANNA	50 000
FILIPPI ELENA	500 000
BUTTAZZO DALILA	20 000
SARTINI VALERIO	20 000
QUAGLIANI ROSOLINA	50 000
SBRACI GABRIELLA	100 000
IOTTI NILDE	1 000 000
DI GUGLIEMO MARIO	20 000
CERQUETTI GIANCARLO	100 000
LA MACCHIA FRANCESCO	50 000
SUERO ELVIO	30 000
VENANZUOLA ENZO	50 000
TEDESCO GIGLIA	1 000 000
NIEDDU PASQUALE	50 000
OLIVATO VIRGINIO	100 000
RICCI LUCIANO	20 000
RITA ANTONIO	100 000
SERENI SILVANA	100 000
MEGRONI ADRIANO	50 000
ARCADU GIOVANNI	50 000
ZERBINI ZULLUNI	500 000
BIZZARRI MALVINA	25 000
PANDOLFI ANTONIO	50 000
SIMONETTI TERESA	50 000
BALLARDINI BRUNO	20 000
BRACCIONI SANDRO	50 000
NARDINO RINA	100 000
TISO AIDA	224 000
FRIERI PRIMO	20 000

D ANSELMO PIETRO	50 000
BERTOGLI CESARE	200 000
GIULIANI ANTONIETTA	50 000
MASINI GIOCONDA	50 000
CONSORTI OTELLO	50 000
ABATE LUCIANO	50 000
BOLOGNESI ROSALBA	30 000
VINCENZI E MAGNON	100 000
PELLEGRINI AVISANO	300 000
FASSINO PIERO	1 000 000
FIORETTA RAFFAELLA	300 000
GARBARINO VITTORIO	20 000
DALVECCHIO GIUSEPPE	25 000
ROSSI WORA	50 000
MILANO BRUNO	40 000
MORBIN ERNESTO	50 000
DI BERARDINI PASQUALE	30 000
FRAIOLI ANTONIO	10 000
BONARETTI	50 000
LAMA LUCIANO	1 000 000
BASOLU NANNI	100 000
CALILA LAURA	50 000
GUZZO ALBINO	10 000
DE MARCO GIOVANNI	20 000
CANESSA GIUSEPPE	20 000
CORTI LUIGI	40 000
GRIPPO VALENTINA	20 000
BORSA GIOVANNI	50 000
MANSI GAETANO	20 000
DE BENEDICTIS	
COSTANTINO	20 000
MARCUZZI NICEO	50 000
ACCORNERO FRANCO	20 000
TURCO LIVIA	1 000 000
DELOGU SALVATORE	50 000
UNITA' DI BASE PDS	
"DONNA OLIMPIA" DI ROMA	1 000 000
BONI ALCESTE E VELIA	100 000
AGIZZA CARMINE	30 000
CANINO GIUSEPPE	20 000
BIANCHI GIANCARLO	50 000
CHIARADONNA SILVANO	20 000
CALLARA UMBERTO	100 000
PASINI ADELE E LUCIANO	100 000
CRISPINO LUIGI	30 000
UNITA' DI BASE PDS	
FERROVIERI DI LIVORNO	500 000
CRISTOFORI LUIGI	50 000
COSTI RENZO	150 000
GRUPPO CONSILIARE PDS	500 000
LOGUERCIO DOMENICO	300 000
ALONZO NICOLA	50 000
BESSI ANDREA	20 000
ASTONE UGO	20 000
AMADIO BERNARDO	25 000
AGOSTINELLI ALESSANDRO	20 000
BORINATO DAL MARTELLO	200 000
SCIORILLI -	
BORRELLI DIONISIO	300 000
BISCONTI FEDERICA	50 000
LA BOMBARDA MARIO	100 000
MALINVERNO NICOLA	150 000
PORCEDDU EUGENIO	100 000
BOTTANDO GIORGIO	30 000
CARREPA RAFFAELE	50 000
VIGNALI PAOLO	100 000
ARCHIBUGI DANIELE	50 000
BECCASTRINI EZIO	500 000
BACLIANO GIANNA	120 000
5 IMPIEGATI P.T. DCPA UC	100 000
ZANI GIOVANNI	200 000
ALIGONE NINO	50 000
CONTERINI GIOVANNI	50 000
GIORDANO GASPARE	30 000